

Il sistema della previdenza complementare ha subito alcune **modifiche nel corso degli anni**, percorrendo diverse [tappe](#).

## I fondi negoziali

I [fondi negoziali](#) sono una delle tipologie di forme pensionistiche complementari. In particolare hanno origine da un **accordo contrattuale, non hanno scopo di lucro** e solitamente hanno **natura di associazione**. Dopo l'adesione il lavoratore diventa associato e partecipa alla vita del fondo eleggendo i propri rappresentanti nell'assemblea dei delegati, che sceglie gli amministratori.

L'[adesione alla previdenza complementare](#) è **libera e volontaria**.

Il dipendente che si iscrive alla forma pensionistica complementare può [ottenere](#):

- l'**anticipazione** dal fondo pensione sulla posizione individuale;
- il **trasferimento** della propria posizione presso un'altra forma pensionistica complementare;
- il **riscatto** della posizione maturata, in presenza dei previsti requisiti;
- la **prestazione pensionistica per vecchiaia o per anzianità**.

La posizione di previdenza complementare di ciascun aderente **viene alimentata con contribuzioni versate periodicamente** mediante trattenute mensili sulla busta paga, finanziamento del datore di lavoro e con accantonamenti di TFR, che, nel caso si tratti di un dipendente pubblico, vengono accantonati figurativamente presso l'Istituto stesso e conferiti al fondo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Per il sostegno e lo sviluppo della previdenza complementare nel pubblico impiego, l'INPS svolge un ruolo fondamentale. L'Istituto fornisce [servizi ai fondi pensione e alle amministrazioni pubbliche](#), tra i quali acquisizione e gestione dati, l'accantonamento e la rivalutazione delle quote di TFR.

## II TFR

Il TFR è una delle principali [fonti di finanziamento della previdenza complementare](#).

A partire dalla data di adesione a un fondo pensione, il TFR, maturando, **viene destinato tutto o in parte alla previdenza complementare**, secondo i casi stabiliti dalla legge e dalle tipologie di contratti collettivi. Al momento della cessazione il TFR così accumulato, unitamente ai rendimenti, viene trasferito al fondo pensione.